

Proposta N° 142/ Prot. Data 19/04/2016		
---	---	--

Comune di Alcamo
 LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI
Copia deliberazione del Commissario Straordinario
 (Decreto Presidente della Regione Siciliana N. 528/GAB del 19/06/2015)

N° 126 del Reg. Data 21/04/2016	OGGETTO:	LITE SERAFINO STEFANO C/COMUNE DI ALCAMO INNANZI AL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO - AUTORIZZAZIONE A RESISTERE E NOMINE DEL LEGALE PATROCINATORE
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____	NOTE Adottata con i poteri della Giunta Comunale Immediata esecuzione X SI NO	

L'anno duemilasedici, il giorno ventuno del mese di aprile alle ore 18,00 nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale il Commissario Straordinario Dr. Giovanni Arnone ha adottato la deliberazione in oggetto, con i poteri della Giunta Municipale con la partecipazione del Segretario Generale del Comune Dr. Cristofaro Ricupati.

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91 s.m.i., propone quanto in seguito:

**"LITE SERAFINO STEFANO C/COMUNE DI ALCAMO INNANZI IL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO.-
AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI ALCAMO A RESISTERE E NOMINA DEL LEGALE
PATROCINATORE.-"**

Premesso che con ricorso N. 187/2016 R.G. del sig. **SERAFINO Stefano**, rappresentato e difeso dall'avv. Damiano Ciacio, notificato a mezzo fax a quest'Ente in data 22/03/2016, acquisito in pari data al Prot. Gen. N. 13737, in uno al pedissequo Decreto Cron. 456/16 dell'adito Giudice di Pace di Alcamo, con il quale quest'ultimo ha altresì fissato al **29 aprile 2016**, ore 10.00 e ss., la prima udienza di comparizione avanti a sé, lo stesso ricorrente ha chiesto l'annullamento del verbale N. 9261 - Reg. 429/2015, elevato da questo Corpo di Polizia Municipale il 26/02/2016;

Ritenuto quanto addotto da questo Comando giusta relazione ex art. 61, comma 4, del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi Comunali, trasmessa con nota prot. nr. 7661 del 10/03/2016 all'Avvocatura comunale, e p.c. al Commissario Straordinario ed al Segretario Generale, a sostegno dell'accertamento di cui al richiamato verbale, nonché a confutazione delle censure opposte con il ricorso di cui all'alea precedente;

Considerate le ragioni più complessive che farebbero propendere per la costituzione in giudizio di cui in epigrafe, da rinvenirsi nell'esigenza di resistere nell'incerto processo affinché possa l'adito Giudice di Pace confermare la legittimità dell'accertamento di cui all'opposto richiamato verbale elevato da questo Corpo di P.M., a seguito dei rilevamenti relativi ad un incidente stradale occorso in territorio comunale in data 28/01/2016, per violazione dell'art. 145, commi 1 e 10, C.d.S., che impone, ai fini della sicurezza stradale, ai conducenti, approssimandosi ad una intersezione, di usare la massima prudenza onde evitare incidenti, si da ritenere che possa siffatta esigenza sopravanzare il mero dato economico-finanziario in termini di sfavorevole rapporto costo/benefici;

Vista La L.R. nr.16 del 15.03.1963 e succ. modifiche ed integrazioni;

Visto il D.LGS. N. 267/2000;

Richiamata la Legge Regionale N. 7 del 26 agosto 1992;

Richiamato il Decreto Presidente della Regione Siciliana N. 528/GAB del 19/06/2015, con il quale è stato nominato Commissario Straordinario del Comune di Alcamo, con i poteri del Sindaco e della Giunta Municipale, il dott. Giovanni Arnone;

Visto lo Statuto del Comune di Alcamo;

Visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi Comunali;

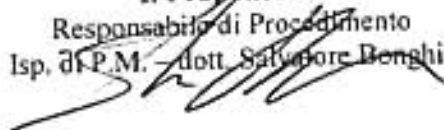
Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica e regolarità contabile ex art.49 D.lgs.267/2000 recepito dall'art. 1 comma 1 lett. i) della L.R. 48 dell'11.12.1991, così come novellato dall'art. 12 della L.R. nr. 30 del 23.12.2000, espresso dal Dirigente dell'Ufficio Avvocatura Comunale, dal Vice Comandante del Corpo di Polizia Municipale e dal Dirigente del Servizio Economico Finanziario che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) Di autorizzare il Comune di Alcamo, in persona del suo rappresentante legale pro - tempore, per i motivi espressi in narrativa, a resistere in giudizio nel procedimento di cui in premessa promosso contro il Comune di Alcamo;
- 2) Di nominare legali del Comune di Alcamo il Dirigente l'Avvocatura Comunale, avv. Giovanna Mistretta, nonché l'avv. Silvana Maria Calvaruso, dipendente con contratto a tempo determinato, cat. "D1", in servizio presso l'Avvocatura Comunale, conferendo agli stessi, in costanza di rapporto di lavoro con l'Ente, ogni più ampio mandato di legge, sia unitamente che disgiuntamente, delegandoli della rappresentanza e della difesa nei suddetti giudizi, in ogni stato e grado, compresa la fase esecutiva, con ogni potere e facoltà di legge, inclusa quella di transigere, rinunciare agli atti, accettare rinunzie, deferire giuramenti, farsi sostituire, proporre appelli, chiamare terzi in causa;
- 3) Dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa.

Il Proponente

Responsabile di Procedimento
Isp. di P.M. - dott. Salvatore Bonghi



**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

Vista la superiore deliberazione avente per oggetto: *"LITE SERAFINO STEFANO C/COMUNE DI ALCAMO INNANZI IL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO.- AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI ALCAMO A RESISTERE E NOMINA DEL LEGALE PATROCINATORE -"*

Ritenuto di dover procedere alla sua approvazione;

Visti i pareri resi ai sensi di legge;

Visto l'art. 7, D.L.vo n. 150/2011;

Visto l'O.EE.LL. vigente in Sicilia;

D E L I B E R A

Approvare la superiore proposta di deliberazione avente per oggetto: *"LITE SERAFINO STEFANO C/COMUNE DI ALCAMO INNANZI IL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO.- AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI ALCAMO A RESISTERE E NOMINA DEL LEGALE PATROCINATORE."*

Contestualmente

Ravvisata l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 12 della L.R. 44/91;

DELIBERA

dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente esecutivo.



UFFICIO GIUDICE DI PACE DI ALCAMO
SEZIONE I Via Verga - http://gdp.giustizia.it

Si comunica a:

Avv. DAMIANO CIACIO
VIA SOLDATO ENRICO TOTI
91011 ALCAMO
TP

CITTA' DI ALCAMO
POSTA IN ARRIVO
Prot. n. 13239 del 22 MAR. 2016
Assegnata al Settore P. II.
Il 22 MAR. 2016 Il Segretario Generale

Handwritten signature: P. II. Ciacio
Handwritten signature: 14/03/2016

COMUNE DI ALCAMO
PIAZZA CIULLO
ALCAMO
TP

Comunicazione di cancelleria

Comunicazione di Prima Udienza

Procedimento Numero: **187/2016** - **OPPOSIZIONE A SANZIONE AMMINISTRATIVA**
Opposizione ord. ingiunzione ex artt. 22 L689/1981 (violazione codice della strada)

Stato: **ATTESA ESITO UDIENZA DI COMPARIZIONE**

Giudice: **PINTACUDA SALVATORE GIUSEPPE**

Data e ora prossima udienza: **29/04/2016 10:00**

Parti nel procedimento

Ricorrente Principale

SERAFINO STEFANO

Difeso da:
DAMIANO CIACIO

Resistente Principale

COMUNE DI ALCAMO

Difeso da:

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE
ALCAMO
POSTA IN ARRIVO
PROT. N. 929
DEL 25 MAR. 2016

Alcamo 22/03/2016

IL CANCELLIERE
Handwritten signature

STUDIO LEGALE

Avv. Damiano Ciacio

Via Soldato Enrico Toti, 33 - ALCAMO 91011 TRAPANI

TEL. 3298978326 - FAX 0924 200236

EMAIL damiano.ciacio@gmail.com

PSC damiano.ciacio@avvocati.trapani.legalmail.it

originale



GIUDICE DI PACE DI ALCAMO

RICORSO IN OPPOSIZIONE A SANZIONE AMMINISTRATIVA

Per la sig. Serafino Stefano, nato a Palermo il 03.05.1995, C.F. SRFSTN95E03G273X, residente in Alcamo in Via Confalonieri n. 4, rappresentato e difeso, in virtù del mandato in calce al presente atto dall' Avv. Damiano Ciacio, del Foro di Trapani, C.F. CCIDMN79R12G273V ed elettivamente domiciliata presso il suo studio, sito in Alcamo, via Soldato Enrico Toti n. 33, che autorizza le comunicazioni via fax al numero 0924 200236 o alla P.E.C. damiano.ciacio@avvocati.trapani.legalmail.it

ricorrente

AVVERSO

Il verbale di accertamento di violazione n. 09261 emesso dal Corpo di Polizia Municipale del Comune di Alcamo in data 26.02.2016 e notificato a mani del presunto trasgressore in data 09.03.2016.

Il sig. Serafino Stefano, come in epigrafe rappresentato, difeso e domiciliato dichiara di proporre, così come a tutti gli effetti propone, ricorso avverso il predetto verbale di accertamento per i seguenti

MOTIVI

In data 28.01.2016, alle ore 19.30 circa, si verificava in Alcamo, nella via Madonna del Riposo altezza intersezione con la via Marrocco, un sinistro stradale tra l'autovettura Ford Fiesta targata CE069CR di proprietà della sig.ra Filippi Franca Patrizia e condotta dall'odierno ricorrente, con l'autovettura Opel Astra targata DN619TA di proprietà della sig.ra Messina Giacomina e condotta dal sig. Leona Antonino.

Detto sinistro si verificava in quanto l'autovettura di proprietà Filippi e condotta dal sig. Serafino, nel mentre si trovava a circolare in Alcamo nella Via Madonna del Riposo nella corsia direzione nord, giunta all'altezza dell'intersezione con la via Marrocco, si vedeva tagliata la strada da parte dell'autovettura di proprietà Messina e condotta dal sig.



Leone che, circolante nell'opposto senso di marcia della Via Maria Riposo metteva in atto repentina manovra di svolta a sinistra per immettersi nella via Marrocco.

Stante la vicinanza tra i veicoli e la repentinità della manovra effettuata dalla vettura di controparte il conducente della vettura Ford Fiesta non riusciva ad evitare lo scontro tra i mezzi e pertanto urtava con la parte anteriore sinistra la parte laterale destra della vettura di proprietà Messana.

In ragione della descritta dinamica la responsabilità del sinistro è da addebitarsi esclusivamente al conducente dell'autovettura Opel Astra il quale, nell'effettuare svolta a sinistra ed invasa la sede stradale riservata alla circolazione in senso inverso, non osservava l'obbligo di dare precedenza all'autovettura proveniente dalla sua destra che, di fatto, ha la precedenza.

Immediatamente veniva richiesto l'intervento del Corpo di Polizia Municipale del Comune di Alcamo che, effettuati i rilevamenti del caso e sentiti i conducenti dei mezzi, emettevano il verbale di accertamento odierno impugnato contestando nei confronti dell'odierno ricorrente la violazione dell'art. 145 c.1 e c. 10 del Codice della Strada.

Nello specifico, a dire degli agenti accertatori, il sig. Serafino, nell'approssimarsi all'intersezione, non ha prestato la massima diligenza per evitare che si verificasse il sinistro.

E a detta conclusione gli agenti giungono esclusivamente in virtù dei danni alle autovetture.

Orbene, rilevato preliminarmente che dalla dinamica del sinistro emerge chiaramente che il sig. Serafino aveva il diritto di precedenza rispetto alla altra autovettura, non si comprendono come il Corpo di Polizia Municipale possa elevare detto verbale.

Ed invero le contestazioni mosse da parte degli agenti accertatori risultano viziate da una errata percezione della realtà e pertanto dovranno essere censurate dall'odierno decidente.

In tal senso appare opportuno evidenziare che il Giudice investito della decisione azionata dal ricorso in opposizione potrà valutare tutti gli elementi forniti dal ricorrente in maniera del tutto libera, anche ammettendo la prova contraria per testi, così come dedotto e richiesto dal preteso contravventore.



Infatti l'efficacia del verbale di piena prova fino a querela di falso non sussiste comunque in ordine alle cosiddette percezioni sensoriali, vale a dire in relazione alle circostanze relative a fatti i quali, in ragione delle loro modalità di accadimento repentino, non si sono potuti verificare e controllare secondo un metro sufficientemente obiettivo ed hanno potuto dar luogo ad una percezione sensoriale implicante margini di apprezzamento.

Il che si verifica, ad esempio, nell'ipotesi in cui quanto attestato dal pubblico ufficiale concerna non la percezione di una realtà statica, bensì l'indicazione di un corpo o di un oggetto in movimento, con riguardo allo spazio che cade sotto la percezione visiva del verbalizzante (cfr., Cass. Civ., sez. II, 1.07.2005, n. 14038)

Stante la natura delle contestazioni e la dinamica dei fatti le infrazioni contestate potranno essere facilmente smentite dalla ricostruzione che emergerà nel giudizio verbale odierno impugnato da parte dell'odierno decedente in quanto non sussiste alcuna prova che attesti che il sig. Serafino abbia infranto le regole del codice della strada contestate.

Ed in tal senso non possiamo che citare la Sentenza del Giudice di Pace di Foggia n. 282 del 26.03.2014 in cui il Giudice, preliminarmente affermato che "l'opposizione all'ordinanza ingiunzione irrogativa di una sanzione amministrativa introduce un ordinario giudizio di cognizione sul fondamento della pretesa dell'autorità amministrativa nelle quali le vesti sostanziali di attore e convenuto, anche al fini della ripartizione dell'onere della prova, spettano rispettivamente alla p.a. ed all'opponente (Cass. Civ. sez. I, 10 febbraio 1999, n. 306)" ha ribadito che "ai fini dell'accoglimento dell'opposizione è sufficiente che non emerga prova della fondatezza della pretesa sanzionatoria, in applicazione dei principi civilistici sull'onere della prova (Giudice di Pace Perugia 28 gennaio 2002 in Giur. merito 2002, 748)."

Ed in tal senso ha affermato che "il verificarsi dell'incidente non determina alcuna presunzione di colpevolezza in capo al conducente favorito, occorrendo che la P.A. provi comunque in cosa sia consistita l'inosservanza al precetto di legge."

Orbene nel caso di specie, analizzando il verbale di accertamento e le contestazioni ivi formulate non v'è alcun dubbio nell'affermare che non vi sono elementi utili per poter la

STUDIO LEGALE
Avv. Damiano Ciacio



P.A. affermare la violazione del precetto di legge che, di contro, viene contestata esclusivamente in forza di presupposizioni.

Tutto ciò premesso e considerato, il sig. Serafino Stefano ut sopra rappresentato difeso e domiciliato,

RICORRE

all'adito Giudice di Pace di Alcamo, competente per materia e territorio, ed in ragione di quanto suesposto

CHIEDE

Che l'adito Giudice voglia, *previa emissione dell'ordinanza di sospensione degli effetti del verbale di accertamento, sanzioni e pene accessorie*, in ragione delle considerazioni suesposte, disporre l'annullamento:

- Il verbale di accertamento di violazione n. 09261 emesso dal Corpo di Polizia Municipale del Comune di Alcamo in data 26.02.2016 e notificato a mani del presunto trasgressore in data 09.03.2016. per le violazioni ivi indicate;
- Ove occorre di ogni altro atto e verbale presupposto, connesso e/o consequenziale, anche non conosciuto.

Il tutto con vittoria di spese, competenze ed onorari.

Salvis iuribus late

Con riserva di Querela di Falso

Si dichiara che il valore della presente causa è inferiore ad 1.033,00 ed il contributo unificato è dovuto nella misura di € 43,00.

Alcamo 14.03.2016

DAMIANO CIACIO
AVVOCATO





STUDIO LEGALE
Avv. Damiano Ciacio

MANDATO

Io sottoscritto sig. Serafino Stefano, nato a Palermo il 03.05.1995, C.F. SRFSTN95E03G273V, residente in Alcamo in Via Confalonieri n. 4, nomino e costituisco mio procuratore e difensore, revocando con precedente incarico, con tutte le facoltà di legge, l'Avv. Damiano Ciacio, del Foro di Trapani, C.C.I.D.M.N.79R2G273V, a cui conferisco ampio mandato a rappresentarmi ed assistermi nel presente giudizio ed in tutte le fasi successive e connesse anche in appello, opposizione, esecuzione, con facoltà di nominare altri avv.ti e con ogni altra facoltà di legge, nessuna esclusa, ivi compresa la facoltà di proporre domande riconvenzionali, chiamare terzi in causa, deferire giuramenti decisorii. Conferisco, altresì, procura speciale ai sensi dell'art. 183 c.p.c. attribuendo al nominato procuratore il potere di transigere, intimare sfratti, e licenze, rinunciare agli atti di causa, riscuotere in vece e rilasciare quietanza, il potere di estinguere procedure. Il tutto con promessa di raso e valido agli obblighi di legge del suo operato e quello dei suoi sostituti.

Eleggo domicilio presso il suo studio in Alcamo, via Soldato Enrico Toti n. 33.

Al fini dell'identificazione dichiaro di aver consegnato copia del documento di riconoscimento.

Dichiaro di aver ricevuto l'informativa che, nei limiti di cui all'art. 12, il comma, del d.lgs. 231/2007 in materia di anticiclaggio, gli avvocati sono obbligati a segnalare le operazioni sospette.

Dichiaro di essere stato informato dall'avvocato di tutte le circostanze prevedibili al momento del conferimento del mandato e mi impegno a fornire al difensore tutti i documenti e le informazioni necessarie che verranno richieste per l'espletamento dell'incarico.

Dichiaro di essere stato reso edotto circa il grado di complessità dell'incarico che con la presente conferisco, nonché di avere ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento sino alla conclusione dell'incarico.

In relazione al compenso dovuto all'avvocato per le prestazioni professionali da svolgersi in virtù dell'odierno mandato, dichiaro di aver visionato ed esplicitamente accettato la quantificazione dei compensi professionali di cui al Decreto Ministero della Giustizia n. 55/14, riconoscendo altresì l'aumento del 50%, ritenuto adeguato per l'importanza dell'opera prestata.

Mi impegno a corrispondere all'avvocato l'intero importo dovuto in ragione dei parametri del richiamato Decreto Ministeriale indipendentemente dalla minore liquidazione giudiziale o dall'onere di refusione posto a carico della controparte e mi obbligo a versare gli importi dovuti per l'opera prestata entro 10 giorni dal ricevimento del preavviso di parcella.

Alcamo, 14.03.2016

Firmato:

Vera ed autentica la superiore firma

DAMIANO CIACIO
AVVOCATO



Prinol. 456/16



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE ALCAMO
Decreto di fissazione udienza



N°187/ 2016 R.G.

Il Giudice di Pace Dott. S.re PINTACUDA; letto il ricorso depositato il giorno 16.03.15 con il quale SERAFINO STEFANO ha proposto opposizione avverso Verbale n. 09261/16 del giorno 26.02.2016, emesso dal Comune di ALCAMO

Visti gli artt. 22 e 23 della Legge n.689/81 e successive modifiche ;

FISSA

per la comparizione dell'opponente, del Comune di ALCAMO l'udienza del **29.04.2016**, che sarà tenuta alle ore 10.00 Nei locali di questo Ufficio, sito in Alcamo, via G. Verga 65;

ONERA

Il Comune di ALCAMO di depositare in Cancelleria copia del rapporto con gli atti relativi all'accertamento, nonché alla notifica o contestazione della violazione e memorie ;

Manda alla Cancelleria per la notifica del ricorso e del presente provvedimento all'opponente ed al Comune di ALCAMO entro il termine di legge.

Depositato in cancelleria il _____

Il Cancelliere



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO
Depositato in cancelleria
Ogg. 22 MAR 2016

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Dott.ssa Carolina Chiriacò



CITTÀ DI ALCAMO

Provincia di Trapani

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

Verbale n. 09261

Serie AV

Registro cron. n. 420

VERBALE DI ACCERTAMENTO DI VIOLAZIONE

DATA E LOCALITÀ
 Anno 2016, Giorno 26, Mese FEBBRAIO, Ora 15.10
 Via/Piazza C/O COMANDO POLIZIA MUNICIPALE
 Località ALCAMO, Comune di Alcamo - Provincia di Trapani
 Nel sottoscritto ISP. C. VUABDI-ASS. TI BONANNO-CHIRCHILLO A. PIZZITOLA M. abbiamo accertato che

TRASGRESSORE
 Cognome SERAFINO, Nome STEFANO
 Nato a PALERMO, in data 03.10.1995
 Residente a ALCAMO, Indirizzo VIA CONFALONIERI N°4
 Pat. cat. B, N° JP5276053P, Rilasciata il 05.10.2014 da HPTC TP

VEICOLO
 Tipo di veicolo FORD FIESTA, Targa CE069CR, Port. Massa a p.c.
 Tipo di rimorchio, Targa, Port. Massa a p.c.

PROPRIETARIO CONSOLIDALE
 Cognome FILIPPI, Nome FRANCA (MARIA) PATRIZIA
 Nata a ALCAMO, in data 27.02.1991
 Residente a ALCAMO, Indirizzo VIA CONFALONIERI N°4

VIOLAZIONE
 ha violato la norma del codice della strada di cui all'art. 115 c.1 e c.10
 conduttore del veicolo in indicazione sopra precisata nella Via H. del Riposo da
 due verso nord quando si avvicinava all'intersezione con la
 Marocco non usava la massima prudenza e velocità consentite
 tanto da incidere in un SX assoluta l'incrocio di un
 27/02/2016 da 17.50, l'infrazione è stata accertata
 Il trasgressore dichiara anche in considerazione dei danni gravi
 riportati dai veicoli coinvolti nel sinistro

La violazione è stata contestata al trasgressore personalmente.
 Al trasgressore non è stato possibile contestare la commessa violazione perché elevata d'ufficio in
 merito ad acquisizione dati al sinistro in data 26/02/2016 in questione.

MODALITÀ DI ESTINZIONE

Ente 60 gg. dalla contestazione o notificazione della violazione, il trasgressore o altri soggetti indicati dall'art. 100 C.D.S., possono proporre ricorso. Entro 60 gg. dalla contestazione o notificazione della violazione, il trasgressore o altri soggetti indicati dall'art. 100 C.D.S. hanno facoltà di proporre ricorso, far pervenire atti difensivi e documenti al Giudice di Pace di Alcamo o chiedere d'essere sentito.

Ente 60 gg. dalla contestazione o notificazione della violazione, il trasgressore o altri soggetti indicati dall'art. 100 C.D.S., possono proporre ricorso. Entro 60 gg. dalla contestazione o notificazione della violazione, il trasgressore o altri soggetti indicati dall'art. 100 C.D.S. hanno facoltà di proporre ricorso, far pervenire atti difensivi e documenti al Giudice di Pace di Alcamo o chiedere d'essere sentito.

SANZIONI ACCESSORIE SI NO

FATTO, LETTO E SOTTOSCRITTO

IL TRASGRESSORE L'OBLIGATO IN SOLIDO

VERBALIZZANTI
 [Firma] MATR. 39
 [Firma] MATR. 64
 [Firma] MATR. 53
 [Firma] MATR. 17

(*) Con riduzione del 30% se pagato entro 5 giorni dalla contestazione
 e notificazione (L. 58/2013) e 14/10

- Il certificato di circolazione n. _____ targato _____
- Il certificato di proprietà del veicolo _____ targato _____

per violazione dell'art. _____ del Codice della Strada.

La presente annotazione è redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 399 del Regolamento di esecuzione, per consentire al contravente di raggiungere col veicolo la località di _____



U _____ L'AGENTE

INVITO A FORNIRE INFORMAZIONI - ESIBIRE DOCUMENTI

Con riferimento al retroscritto verbale, ai fini dell'accertamento delle violazioni amministrative previste dal C.d.S., si invita il sig. _____

a presentarsi, entro _____ giorni, presso questo Comando di Polizia Municipale (ovvero presso qualsiasi comando o ufficio di polizia) - per fornire le seguenti informazioni: _____

- per esibire i documenti sottoriferiti (contrassegnati con X):
 - Carta di circolazione relativa al veicolo _____ targato _____
 - Certificato di idoneità tecnica per il ciclomotore oggetto del contestato infrazione;
 - Certificato di assicurazione obbligatoria valido alla data del _____
 - Patente di guida del sig. _____
 - Documento di identificazione intestato al sig. _____

_____ conducente del veicolo oggetto del contestato infrazione.

L'incomparanza al presente invito senza giustificato motivo comporta la sanzione amministrativa di cui all'art. 180, comma 8, C.d.S.
U _____ L'AGENTE

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto _____
dichiara di avere notificato il presente verbale a _____
consegnandone oggi copia a mani di _____

IL NOTIFICATORE

**COMANDO POLIZIA MUNICIPALE
ALCAMO**

lo sottoscritto agente _____
al fine di avere notificato oggi _____
copia del presente atto al sig. _____
facendone consegna a mani _____

IL RICEVENTE
Alcamo, il _____
L'AGENTE NOTIFICATORE

Proposta di deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Municipale avente per oggetto: "LITE SERAFINO STEFANO C/COMUNE DI ALCAMO INNANZI IL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO.- AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI ALCAMO A RESISTERE E NOMINA DEL LEGALE PATROCINATORE -"

Pareri ex art. 1, comma 1, lett. i), punto 01 della L.r. 48/91 e s.m.i.

Il sottoscritto V. Comandante della Polizia Municipale

Il sottoscritto Dirigente l'Ufficio Avvocatura Comunale

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi Comunali;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, li 14/04/2016

Il V. Comandante Corpo di P.M.
Dott. Giuseppe Fazio

Per il Dirigente Avvocatura Comunale
Avv. Silvana Maria Colaruso

Il sottoscritto Dirigente del Settore di Ragioneria.

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, li

19/4/16

Il Dirigente di Settore

Il Direttore di Ragioneria
Dr. Sebastiano Luppino

Letto approvato e sottoscritto _____

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to Dr. Giovanni Arnone

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Cristofaro Ricupati

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Generale

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 22/04/2016 all'Albo Pretorio nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 21/04/2016

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Cristofaro Ricupati